



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

22 dicembre 2010

#### **Il CMI per la moratoria**

Il CMI si rallegra che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite abbia approvato ieri sera una nuova risoluzione a favore di una moratoria universale sulle esecuzioni. È la terza dopo la storica risoluzione approvata nel dicembre del 2007 e quella del 2008.

La risoluzione è stata adottata con 109 voti a favore, 41 contrari e 35 astensioni. Rispetto al 2008, il numero dei voti favorevoli è aumentato, mentre quello dei contrari è significativamente diminuito.

La nuova risoluzione registra il voto favorevole di sei paesi che due anni fa avevano votato contro (Kiribati, Maldive e Mongolia) o si erano astenuti (Bhutan, Guatemala e Togo) e il voto di astensione di quattro paesi (Comore, Nigeria, Isole Salomone e Thailandia) che nel 2008 avevano votato contro. Sono aumentati anche i co-sponsor della risoluzione, in totale 90, tre dei quali lo hanno fatto per la prima volta: Cambogia, Russia e Madagascar. C'è stata però qualche marcia indietro, come l'Etiopia che è passata dal sì al no.

Nel 1945, quando le Nazioni Unite vennero fondate, solo 8 Stati avevano abolito la pena di morte per tutti i reati. Oggi, 136 dei 192 Stati membri dell'Onu l'hanno abolita per legge o nella prassi.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite discuterà ancora sul tema alla fine del 2012.



*Eugenio Armando Dondero*